Anno II — Buenos Aires, 6 Maggio 1877 — N. 18

IL MALDICENTE

PERIODICO UMORISTICO-SETTIMANALE

ORGANETTO DELLA S∴ M∴ M∴ A∴

REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE
CORRIENTES 102, INTERNO 14.

ESCE TUTTE LE DOMENICHE

ABBONAMENTO MENSILE PS. 10
NUMERO SEPARATO " 3

BIBLIOTECA PUBLICA

DOMANI SE NE VANNO

—

Finalmente domani partiranno col «Nord America!» Non crediate cari lettori sia una riproduzione del tentativo dei Fratelli Bandiera, dei trecento di Pisacane dei Mille di Marsala né dei trentatre di Montevideo no,—é passata l'epoca dei matti e dei visionari cari miei,—l'Italia per ora non abbisogna di martiri;—le mani de' suoi carnefici da tempo furon mozze, e lor piú non resta che la lingua, ed alcuni sicarii della penna. Di ben altra cosa or si tratta; nientemeno che d'una spedizione speculativa per Roma «un ensayo en grande escala,» come direbbero i figli del paese, sulla specie di quello del Frigorifique, colla sola differenza del sistema;—invece di carne morta si trasporta carne viva. «animales en pié» come si dice quí.

Voi ridete eh! Fate malissimo Signori miei, poiché queste son cose del massimo interesse per noialtri Italiani, che solo adesso incominciamo la nostra carriera sulla via delle grandi imprese, e delle grandi speculazioni, che solo adesso apriamo gli occhi e la mente agl'infiniti orizzonti che offrono le arti, le scienze, le industrie ed il commercio.

Monsignor Aneiros ci da una luminosa prova di piú dell'amore che nutre per noi, e pel nostro bel paese—egli non solo ci addita la giusta via che dobbiamo seguire—fa ancor piú, ce ne da l'esempio. Viva dunque Monsignore e la sua «tropa de animales en pié».

Egli parte colle benedizioni di tutti—si dice che Don Nicola gli abbia regalato la campana che compró all'Esposizione Industriale a condizione che se la ponga al collo per chiamare a raccolta i suoi soggetti—le dame di misericordia e di caritá «l'obsequiaron» con mille auguri, regalandolo di molti oggetti utilissimi inerenti al ramo, dei quali una parte andranno in dono al sommo pastore che risiede in Roma. Oh bisogna proprio confessarlo che «la caritá e la misericordia» fatte alcune eccezioni, fu sempre la caratteristica delle garndi dame! Basta il Signore ne terrá calcolo nel dí del giudizio.

Se d'una parte peró é commovente ed ammirabile il vedere come moltissime tra le prime famiglie di costá si affannino perché la spedizione riesca in bene, e con quello splendore che merita, dall' altra é doloroso il confessarle, ci rattrista il vedere la freddezza e la indifferenza che mostra la nostra Colonia. Ben a ragione, «l'Operaio Italiano», dice che la razza latina é in decadenza. Su, perdio! razza di martufi, commovetevi una volta, infingardi, ignavi, poltroni, o volete che prenda il pungolo come si fa co' buoi? Se non volete ossequiare Monsignore con doni, accompagnatelo almeno dei vostri auguri fino a Roma, e della vostra presenza fino al molo.

Chi suona un istrumento seco se lo porti; se avete dei fiori riempitevene le sacoccie, se bandiere spiegatele, al vento e sia il vostro grido Viva Monsignor e la sua «tropa de Animales en pié.»

In Italia, l'attuale governo diramó circolari per ogni dove, perché la spedizione sia ricevuta con tutti i riguardi dovuti, e possiamo anche accertare che S. M. il Re pose a disposizione di Monsignore le sue tenute della Veneria e di S. Rossore che hanno i migliori pascoli d'Italia. Varie Commissioni scientifiche ed industriali furono nominate ad «hoc» perché informino in proposito. Il sommo pastore di Roma ne va in giuggiole per il contento, nel veder aumentare cotanto il suo gregge. Povero vecchietto! mi par di vederlo quando li riceverá lá nella sua capanna: seduto col suo vincastro in mano, le lagrime agli occhi, il labbro balbuziente, pronunciare parole d'amore, di caritá, di fratellanza. Gli parlerá del nostro cielo, del bel paese, delle nostre, leggi dei nostri grandi, con quell'amore e quella verecondia che tanto lo distingue.......

—Ma come — voi direte — che vanno ad intendere le bestie di simili cose?

—Asini, eretici, ignoranti! vi rispondo.— Forse che S. Francesco, e S. Antonio non predicavano piú alle bestie che agli uomini? Non ricordate i miracoli del deserto fatti da codesti Santissimi uomini, alla cui santa voce accorrevano—«i pesci dell'acqua, gli uccelli dell'aria e gli animali della terra?» e poi non ci racconta forse quell'anima dannata che fu di F. D. Guerrazzi che il Suvio nella sua vita di S. Maclovio riferisce come codesto santo trovandosi in mare il giorno di Pasqua ordinasse ad una Balena di sostare e mettere fuori dell'acqua la schiena, tantoché egli ci potesse sopra celebrare la santa messa, a la Balena obbediva! Difatti scesero sopra le spalle allo immane cetaceo la ciurma, i pellegrini e i sacerdoti, l'altare apprestarono, i moccoli accesero e la messa incominció.

Le cose procederono d'incanto fino al punto nel quale il sacerdote voltatosi alla turba l'accomiató «coll'ite missa est».

Allora la Balena supponendo che a lei come agli altri coteste parole s'indirizzassero dié il tuffo: altari e moccoli, nocchieri e preti tutto a rifascio sott'acqua andó, e il povero santo impacciato dalla pianeta e dagli altri paramenti, a gran pena nuotando e dopo aver bevuti i flutti amari in copia, poté salvarsi dall'affogare.

Il padre Bagatta, (racconta pure il Guerazzi), nell'opéra dell'«Ammirazione del Mondo» ricorda l'Agnello di San Francesco, che mosso da naturale pietá alla elevazione si inginocchiava, e il Solimeno nel libro citato di sopra, che il beato Ida assisteva la messa con tutto il suo pollaio, da una parte mettendo i galli e dall'altra le galline «honestatis causa».

Altro esempio ancor piú edificante o increduli voglio narrarvi. Le cavalette per la intrinseca domestichezza contratta coi Ss. Anacoreti nei deserti della Tebaide tanto s'innamorarono di codesto loro indefesso pregar Dio, che presero ad imitarne il costume tenendo le zampine incrociate sul seno in atto dolce di compunzione, onde vennero salutate col nome di Cavallette prega Dio. (l'Asino rinuncia alla Divinitá Cap. X).

Egli é vero e sono con voi, che certe bestie intendono piú la logica del bastone che quella della parola, ma di cotestoro non se ne trovano forse e spessissimo, anche fra gli uomini che son poi fatti ad immagine di Dio?

Percui credetelo, la voce del Santo Pastore é tanto insinuante e dolce. che vedrete queste povere bestie inginnochiarsi, bacciargli i piedi le mani, e perfino i zebedei.

Chi gli fará offrenda della lana, chi del pelo, e chissá che alcuno non vi lasci anche pelle.

Basta, non voglio stancarvi di piú cari miei. Domani tutti al molo.

PLUTONE.

A PROPOSITO DEL DISCORSO DEL GOVERNATORE CASARES

—

Non é nella natura del nostro giornale, lo discorrere seriamente sopra argomenti che meglio varebbe non trattare.

É tale peró l'importanza che si annette allo svolgimento finanziario di questo paese dove casualmente residiamo, che valga per scusa se ci rendiamo per una volta noiosi piú del costume ai nostri lettori col introdurci in considerazioni di puro interesse, per noi indiretto.

Lasciamo a parte tutto che si riferisce ad argomento estraneo alla parte finanziaria del discorso del Sig. Casares.

Grave illusione del Sig. Casares si é quella di ritenere per causa delle oscillazioni dell'oro, la sanzione di una od altra legge.

Questa solo potrebbe esserlo, quando introducesse rimedi se non immediati, radicali e decisivi nell'andamento amministrativo.

Lui stesso convíene che non é la maggiore o minore abbondanza di carta in circolazione quella che produce l'aumento od il ribasso del metallico.

É egli forse obbligo che i singoli cittadini di una nazione abbiano a trovrsi in miseria, se le finanze dello Stato in cui vivono sono in cattive condizioni?

Ove ció fosse in qual posizione sarebbero gl'Inglesi, la cui nazione é quella che piú d'ogni altra é gravida di debiti?

Il far dipendere la fortuna o miseria privata dalla situazione finanziaria dello stato é il piú grave degli errori economici.

Il momentaneo ribasso avvenuto dopo la egge del Settembre come l'attuale aumento é puro giuoco. Giuoco vergognoso a cui prendono parte se non direttamente, almeno indirettamente stabilimenti e privati che per la posizione loro possono essere informati anticipatamente di quelle notizie che ponno influire sulle oscillazioni del mercato.

E a che valse lo spreco fatto dell'oro dal Banco della Provincia, se non ad adescare maggior numero di individui; a slanciarsi nel rovinoso turbinío dell'azzardo? — Qual ne fu la conseguenza?

Voi lo vedete; questo mese, sedici speculattori diretti o indiretti giacciono sul terreno, quest'altro voi vedrete raddoppiata la dose, e ció seguiterá fino a tanto che autoritá e privati fatti consci del male che per ora ristretto al locale della Borsa, si estenderá a poco a poco, in forza della catena che gli uni agli altri tutti ci collega, non sará giunto ad un punto in cui non avranno piú eífetto quei rimedi che ben applicati ora, frenerebbero l'avida ingordiggia di pochi speculatori. Si tenterá allora invano di opporsi alla forza della corrente con misure che non sortiranno giammai l'effetto dovuto.

Che importa che uno stato abbia dei debiti? Purché faccia regolarmente fronte ai proprii impegni, purché soddisfi ai suoi creditori sia con carta o con oro, ma purché paghi, sempre si troverá di fronte un'avvenire che il movimento, il commercio, l'attivitá dei suoi abitanti non mancherá di promuovere a vantaggio proprio e del paese.

L'inerzia, la piú atroce delle malattie che che non vi colga! Perocché non vi sará forza che valga a reggervi contro i mali da essa derivanti, vi porterá a poco a poco sull'orlo del precipizio, dove volere, o non volere dovrete un giorno cadere.

Date vita a questa massa che da tre anni si agita fra l'agonia dell'etico. Lasciate a parte le lotte di partito, non chiamatevi piú ne Alsinisti, ne Avellanedisti, ne Mitristi, chiamatevi Argentini, e contribuite ognuno nella sfera delle proprie attribuzioni al benessere della Patria vostra, per la quale fin'ora non foste che validi campioni a parole e punto a fatti.

Vedrete allora l'oro ribassare, i terreni acquistar valore, rinascere la fiducia all'interno ed all'estero e realizzato il sogno dei vostri padri che tanto fecero per redimervi dal giogo di un governo straniero.

Figli di una libera terra come vi dite, siate piú onesti e meno orgogliosi.

MALEBOLGE.

RIVISTA MUSICALE

—

(Continuazione)

Veniamo al dettaglio dei pezzi eseguiti. Nell'Improntu di Schubert bello il canto degli Oboé con accompagnamento sincopato degli istrumenti ad arco assai bene disegnato ed eseguito.

La marcia turca di Beethowen assai originale di forma, di bellissimo effetto ed anche ben riuscito il crescendo e l' allontanandosi; di tal pezzo meritatamente si volle il bis.

Passando alla seconda parte trovo nell'Arlesienne di Bizet nel secondo tempo un minuetto appoggiato ai clarinetti assai spigliato. Il «Carillon» ha del canto popolare con accompagnamento imitante la cornamusa, finisce con una pastorale patetica; in complesso vi trovo dell'effetto ma poca ispirazione e poca novitá. Esecuzione lodevole.

Il concerto di Mozart per piano é un dramma finito, che procede quasi sempre con moderazione: pare un piano che invita l'altro ad ascoltarlo e l'altro che gli risponde t'ascolto e tutti e due continuano un dialogo ora calmo ora animato ma sempre peró composto; nell'andante é di mirabile effetto una nota sostenuta dall'Oboé cui fa seguito un bel canto melodico dei due piani; nel pezzo vi é intarsiato un grazioso motivetto che i violini riprendono diverse volte e bene. Questa composizione é in istile, permettetemi la figura rettorica, rigorosamente aristocratico, non sentímento, non passione, non colorito, il tutto procede con una mirabile svrietá.

Della «Danse macabre» che diró io che gi[á] non sia stato detto da valenti publicisti? [É] una concezione assai originale, imitativa per eccellenza, che ha il privilegio di trasportar[e] l'ascoltatore sul luogo dove passa la scena alla stessa ora in cui essa succede e di rapirlo per un istante alla realtá della vita. Una perfetta esecuzione ne pose in rilievo le bellezze.

É notevole nel «Feramors» un bel crescendo nella prima parte; nella seconda, quando v[i] fosse stata sicurezza di esecuzione da part[e] degli istrumenti a fiato, avrebbe figurato assai un bel canto ad essi affidato con accompagnamento cantato dei violini; la terza parte mi fece ricordare il quarto atto degli Ugonotti, l'esecuzione non mise in tutta la sua evidenza il bel crescendo che chiude questa parte; incomincia il quarto ed ultimo tempo con un grandioso assai piú addatto a un corteggio reale che non nuziale, e chiude con un tempo assai maestoso e che a mio parere venne un po' affrettato nell'esecuzione.

Il «Canto di Primavera» di Mendelsshon che ebbe l'onore del «bis,» va notato per una delicata melodia proposta dai primi violini con sordine e con accompagnamento pizzicato di molto effetto, é un pezzo che parla al cuore.

Finalmente si chiuse il «festival» con la Ouverture del «Tannhauser» di Wagner. Premetto (mi piace questa premessa fatta all'ultimo) ch'io scrivendo questa Cronaca musicale non intendo giá di fare un' analisi dei pezzi eseguiti (non sono tanto supponente di me stesso) e degli scrittori, ma solo di dire cosí alla bell' e meglio le mie impressioni, questo giustifica il mio ardire di parlare di lavori che per la maggior parte sono per me di prima udizione. Dunque diró che in questa Ouverture Wagner se non si appalesa uomo di genio é peró dotato di una mente vasta e sottile capace di sviscerare le piú astruse regole musicali e farne suo pro mediante un sentimento possente dell'effetto armonico e istrumentale. Incomincia l'Ouverture con un bel canto largo maestoso degli istrumenti a fiato e che é come il capo stabile del pezzo; con un accompagnamento ricco e sottovoce che vi trasporta d'ammirazione; sorte un canto di tromba che pel suo suono vibrante, insinuante, che scuote pare scenda dal paradiso e fa ricorrere alla memoria quella, che a raccolta, suonerá l'Angelo il dí del giudizio; é pure qualcosa d[i]

celestiale un bel canto dei clarini con accompagnamento di trio dei violini.

In fine if agotti riprendono lo stesso canto con cui s'aprí l'Ouverture, gli istrumenti ad arco invece pare fra quel canto vogliano aprirsi cammino con altre idee, qui avviene una specie di lotta, nessuno dei due vuol cedere cadauno procede fiero nel suo cammino, liberi di manifestare le proprie idee, anzi con tendenza ad imporle, tanta difficoltá di fattura impressiona fortemente; infine il restante degli istrumenti a fiato scoppiano sul primo tema e il finale comíncia. Bisogna sentire l'effetto di questo colpo di fulmine, sendo inutile ch'io mi trattenga in tentare d' esprimere ció che con parole mi sarebbe impossibile.

Una parola d' incoraggiamento alla brava Societá del Quartetto ed al suo Direttore musicale ai quali soli spetta il merito d' aver ideato e mandato ad effetto in modo sí splendido una di quelle associazioni che da sole bastano ad illustrare una cittá.

L' incremento che ogni dí piú va assumendo la Societá del Quartetto, e la perizia che ogni giorno va, diró cosí, accumulandosi alla teoria giá vasta del bravo direttore Raineri, ci é arra del sempre crescente interesse che tale Societá deve destare fra i cultori di buona musica.

Polifemo.

LE STERLINE.

—

Parlare di questo dio dell'epoca in un momento in cui esso sta per iscomparire da queste regioni parrá crudele a coloro particolarmente che, come me hanno trovato il «vuoto assoluto» nelle loro tasche.

Eppure l'argomento palpitante d' attualitá non é forse la Borsa delle sterline che si porta via Monsignor Aneiros?

Io, amabili lettori, non sono mai stato ambizioso, ma oggi mi farei turco a rischio di prendermi le bastonate, darei l' anima al diavolo per esser fatto papa. Prima di tutto per papparmi le 14,000 sterline, poi per ridermi della dabbenaggine di chi paga un cosí bel prezzo per un cappellaccio, che ancora non sa come calzerá la sua paffuta faccia. Poi vi saranno i discorsi e che discorsoni. Figuratevi, per chi é uso ad impipparsi del senso comune, la logica e la grammatica non sono che bagattelle! E colla predisposizione in cui si trova chi vede pioversi dalle nubi tante belle sterlinette, vi lascio immaginare come si rida di cuore. Io mi ricordo sempre con piacere di un buon prete, che, pentitosi di aver strappate le lagrime al suo uditorio con un mestissimo racconto della morte di Cristo, soggiunse: «peró non piangete, o fratelli, la storia é cosí vecchia che potrebbe non esser vera!». Ma non potendo essere papa, non mi rimane che il pianto.

Sí, il pensiero delle privazioni che soffrono le famiglie a cui si carpisce il denaro, fa nascere in noi un senso di commiserazione per gli illusi e di ribrezzo per chi abusa cosí indegnamente della buona fede dei credenti e riduce an un vile traffico un ministerio che poteva esser grande.

Se io potessi avvicinare Monsignor Aneiros io gli direi: «Le caldaie possono scoppiare. Il vapore puó perdersi contro qualche roccia. In Europa vi é guerra. Ella espone a troppi pericoli la di lei preziosa persona». E poi, mi si dice che la comitiva sará di 13 — dunque vi sará un Giuda,—anzi vi é un'altra coincidenza.

Sono scomparsi in questi giorni 12 sacerdoti del Tempio della via S. Martin, ció che farebbe supporre che sieno aumentati i Giuda. Veda, Monsignore, rimanga qui ove l'aria lo fa impinguare cosí bene, che ne avrebbe invidia anche il compagno di S. Antonio. Regali le sterlinette alla societá «Agere non loqui» che lo nomerá suo capo. Ella sará un re «Travicello». Non avrá l'agognato beretto ma avrá la famosa medaglia!

Briareo.

NOTE SETTIMANALI

—

Da una parte abbiamo «Il Diario».

Dall'altra «Le note del Giorno».

E perché non dovrebbe avere «Il Maldicente» le sue note settimanali?

Lasciando che gli «Organi Maggiori» discuttano la classificazione degli anniversari, essendo per me indifferente che questi sieno di 3 mesi o di 69 anni, passo alla mia rivista-

—

A proposito di anniversari, anche i diversi parroci della Capitale Argentina mandano i loro rappresentanti maschi e femmine a celebrarne uno in Roma. Quello del 50° anno della Consacrazione Episcopale del «Prigioniero facente funzione di Cristo in terra».

Posseggo la Circolare diretta ai fedeli dal «Cura Rector Antonio Rasore». É un vero gioiello.

É un peccato che tante belle frasi e tante belle parole sieno sciupate per abbindolare dei gonzi

La dove dice:

« Vá á convertirse (parlando del famoso
« Obolo) en escuelas que nuestros hermanos
« los católicos y no catolicos tambien, (at-
« tenzione fedeli » y no catolicos tambien)
« de Asia, de Africa, de Oceania y aun de
« Europa y de America misma reclaman en
« nombre de la Caridad, para iluminar sus
« inteligencias énvueltas en las tinieblas de
« la ignorancia ».

Or bene, dico io, perché mandare danari a Roma per farli poi ritornare qui a sussidiare le scuole? É un giro vizioso che non mi piace; sarebbe piú semplice che restassero qui e servissero direttamente a quest'uso.

Facendo tanto viaggio potrebbe avenire che incontrassero qualche bella Romana e non tornassero piú.

Lá poi dove dice, parlando di «Aquel, que honró un dia este suelo con sus plantas» quel »plantas» mi dá ai nervi, avrei creduto piú conveniente far senza del nobilitare quel termine e chiamarle semplicemente «patas» come quelle del piú semplice mortale. Via; non parliamone altro, é il meglio che si possa fare.

—

Lettori e lettrici avete fatto Pasqua?

Se avete compito a questo «dovere» sarete in grazia della Compagnia «Madre della Misericordia» che ha la sua sede in via Moreno. — Se non l'avete fatta «Vade retro Satana» sarete espulsi dalla Pia Confraternita.

Se non volete perdere una tanta «Cucagna» affrettatevi a purgarvi la Coscienza con l'inghiottirvi una mezz'ora di fratesco Panegirico e fatevi fare il relativo «recibo», per poterlo presentare alla porta come «boleto» di entrata alle riunioni.

—

Ammanito, mangiato ed ormai digerito l'ultimo prestito, ritorna a galla la quistione del debito estero.

Per ora hanno cambiato il nome.

Prima era il «Porto di B. Aires».

Ora é il «Debito Estero» che serve da spauracchio per contrarre ossia per tentare di contrarre dei debiti.

Principiano a dubitare se si potrá far fronte al servizio.

Quindi diranno che é impossibile.

Poi preporanno di chiedere al Governo della Provincia un prestito interno per far fronte a quello esterno.

Si cambierá Ministro; ed il nuovo entrato a torto od a ragione si fará fare il prestito.

In questo modo si salva la capra e i cavoli, e chi fa le spese é il Banco della Provincia»

—

Il nostro Plutone proponeva una volta una imposta sulle bestie, come l'unica áncora di salvezza delle finanze Argentine.

Il povero Dio si credeva di essere ancora all'inferno dove si fanno delle distinzioni e si era dimenticato del proverbio mondiale che dice: «Lupo non mangia lupo».

Quantunque in questa terra «vergine» assolutamente vergine, posseggano tuttavia i primitivi costumi, i legislatori non poterono ammettere un tale principio e per conseguenza la proposta dell'Igneo é andata in fumo come i ladri che hanno rubato al Sig. Candido.

—

In Europa sono in primavera, perció tutte le notizie che ci sono giunte coi due vapori «Nord America» e «Equateur» hanno un gusto di «malva e salsa pariglia» che ci danno nausea.

Perdio, se quelli del mondo di lá, pensassero un poco che qui siamo quasi d'inverno, ci manderebbero almeno delle Corrispondenze convenienti per farci passare menó male le serate e non tanto sonnifere, perché di farci dormire se ne incaricano il tempo. gli affari ed i giornali Cittadini, compreso il «Maldidicente».

—

A detta di un Organone nelle «alte» sfere si sta studiando se sia vero che le bestie rubute nell'Argentin, si vendono dagli indiani in Chile.

Io non posso credere possibile questo Commercio per molte ragioni, delle quali peró non cito che le due piú culminanti.

Prima di tutto perché i Chileni comprerebbero le «bestie Argentine?» Per cambiar la razza? no; sono tutta della stessa, tanto quí come lá: quelle che con tanto dispendio si fanno venire d'Europa, non sono certo gl'indiani che le rubano; di questo se ne incaricano i «gauchi» Argentini.—In secondo luogo, non si puó ammettere che sia questione di interesse pei ladri e difatti mi si dica un po' che interesse avrebbero gli indiani ad esporre la vita per rubare delle «bestie» il prodotto delle quali, reggendo fra gli indiani come qui il sistema federativo, sarebbe devoluto per una terza parte ai «Cacique», una terza ai Capitani, ed una terza se la dividerebbero fra loro gli impiegati subalterni rimanendo ai ladri primitivi la semplice risorsa di ció che potrebbero rubare ai ladri superiori?

Si vede adunque, che la questione é sciolta per se stessa, e senza l'intervento ne del Ministro degli Esteri ne del Governo della Provincia, ne della Societá Rurale Argentina ne infine della Legazione Argentina in Chile perocché é ormai accertato che gli indiani non «rubano» e se per caso si «appropriano illegalmente» qualche bestia, lo fanno per mangiare, solamente per mangiare.

Ora una preziosa notizia.

—

«L'integerrimo», il «magnifico» Ingegnere é stato acclamato Socio Onorario dalle Societá Geografica, e sapete perché?

Ve lo dice il Corrispondente dell'Operaio; per aver costrutto 600 chilometri di ferrovia nell'Argentina.

E questo, succedeva prima che il «magnifico» Ingegnere avesse, in compagnia dei suoi milioni, tocca la madre Patria; figuratevi, ció che va a succedere quando lui ed i suoi fidi compagni saranno rimpatriati.

Io scometterei che lo crocifiggono piú che se fosse un novello Gesú.

Oh, quanti e quanti nostri concittadini qui residenti farebbero volontieri la parte dei Guidei in tale crocifizione!

***

Concittadini!

Siete stati al teatro della Vittoria? Ai burattini?

La domanda é molto strana; mi direbbe qualcuno; e perché si dovrebbero spendere trenta pezzi per vedere spettacoli, che tutte le volte che occorre qualche solennitá, si godono gratis sulla piazza Vittoria!

«Avete ragione, e per me non ci vado a meno che....a meno ché non sia a gratis.»

«Parleró col sig. Lupi per vedere di farti ottennere un posticino.»

Son tanto «generosi e compiacenti» quei burattini del signor Lupi!

—

Al momento di mettere in macchina questo mio parto, giunge il «reporter» N. 49 ad annunciarmi tutto affannoso e grondante di sudore una grave notizia.

Eccovela lettori.

La celebre Commissione del celebre Monumento ha «alquilado» (mi valgo della istessa espressione usata dal reporter) un uomo perché vada tutti i giorni a togliere con un pennacchio i ragnateli alla statua di Mazzini. Questa notizia il «Reporter» l'aveva raccolta nella «Botica» Demarchi mentre uno dei celebri membri si era recato a comprare un quintale di Canfora ed uno di Pepe per mettere nelle tasche di Mazzini affinché le tignuole non rovinino il bel abito che gli ha fatto Monteverde.

Da quanto pare, sembra che vogliano far restare un altro anno il povero Mazzini in quel letamaio, dal momento che prendono si fatte misure precauzionali contro il tarlo che per solito non si lascia vedere nell'inverno; egli é adunque evidente che la precauzione é stata adottata per la ventura estate.

Oh povero Mazzini, tu puoi ben dire come Cristo:

Signore, perdonate loro perché non sanno quel che fanno.

MALEBOLGE.

Fu rinvenuta da uno degli Dei la seguente lettera che essendo di occasione ci facciamo un dovere di pubblicarla.

Señor Obispo

El Domingo pasado nuestro cura nos hizo un sermon hablando del pobre nuestro pastor el señor Papa que esos barbaros selvajes de Itayanos tienen prisonero en Roma dejandolo sin nada hasta sin mate, pobre pastor! Todas las señoras del pueblo confesandose humildes ovejas se acercaron á mi para que yo entregue á Vd. sus regalos que yo le remito col fierro carril rogando á V. en el mismo tiempo que los ofresca á nuestro buen pastor en su carcel de Roma, mios son los quesillos que V. encontrará en el bulto que por ser hechos con mis manos los estimará mucho el santo pastor.

De parte de todas las damas del pueblo, humildes obejas dale recuerdos al señor Papa, á las señora y papitos.

Que Dios conserve á V. en su gordura.

B. A. V: L. M. SSS.

Segue la firma.

Notizie Varie

—

La Signora Spelterini il giorno che fu a visitare l'Ospedale Italiano lasció quaranta Pataconi in oro di obblazione.

Sia lode alla generosa donatrice.

—

Domenica scorsa ebbero luogo le elezioní della S.·.M.·.M.·.A.·. Quantunque assai animate non ebbe luogo nessuna catastrofe. Per cui invece di sangue. non é corso che del vino Partenopeo, nuova specialitá introdotta dal Sig. Amari e che merita i piú sinceri elogi dei buongustai.

—

Domani a mezzogiorno s'imbarcherá il Reverendo Aneiros sul vapore Nord-America diretto a Roma.

Si vocifera di una dimostrazione che si stá preparando.

Ignoriamo il carattere della medesima.

—

Il giorno 5 del corrente, ricorreva l'anniversarío della partenza dei Mille di Garibaldi, dalla spiaggia di Quarto presso Genova.

I pochi supperstiti, avranno come di costume fatta la solita gita allo scoglio sopra del quale Garibaldi assistette all'imbarco e dal quale non si dipartí che quando tutti furono a bordo.

Dobbiamo far cenno di una tale epoca che é una delle piú belle pagine dell'Italiana Indipendenza.

—

Questa sera al Teatro Goldoni si rappresenta:

ORO ED ORPELLO

Commedia in 2 atti.

UN EREDITA' IN CORSICA

Commedia in 1 atto.

Alle ore 8.

Ultima Ora

(Telegrammi Particolari)

Stante tormenta settimana scorsa Russi e Turchi si guardano sempre in faccia. L'umiditá é tanto grande, che non si possono carricare cannoni, ne fucili. Si attende ansiosi il Sole.

Sui confini Persia a Kars vi fu incontro sanguinoso tra 5 Russi e 3 Turchi che si divorarono vicendevolmente restando 11 morti e 7 feriti d'ambo le partí.

Si dice, Don Nicolas non leverá stato assedio, essendo entrato in porto clandestinamente un carico fichi secchi.

—

Il papa aspetta Sterline Argentine per dare benedizioni.

Hector no es senador, l'oro rialzó.

ZEFFIRO.

Fra i molti regali che Monsignor Aneiros e la turba dei pellegrini presenteranno al Santissimo Padre figura un *Album Fotografico*. Vi si ammirano varie, superbe fotografie e fra le altre le rovine del Collegio di San Salvatore che non mancheranno di commovere le paterne viscere del vecchio Infallibile.

E un colpo di scena ben stndiato e che non mancherá il voluto effetto, massime dacché sappiamo che formano la riserve i 102 miracoli di San Domenico e le 14 mila sterline stillate alla Pietá dei fedeli.

PICCOLA POSTA

—

A Proteo.

Torino
Sotto i Portici di Pó.

Elezioni di Domenica seguirono benissimo. — Giove Presidente. Briareo Vice. Adone carnefice. — La S.·.M.·.M.·.A.·.Ti saluta. — Col pacchetto d'oggi ti scrive il tuo

ERCOLE.

El Taller de Relojeria

de

MASSARA PEDRO

se há mudado en la Calle Cangallo 295

—

El proprietario de este establecimiento se compromete como por lo pasado de ejecutar cualquier trabajo de relojeria y joyeria por dificultoso que sea y con toda pun ualidad y modicidad en los precios.

PRIZE MEDALS, 1851, 1853, 1855, 1862, 1867.

HONEY SOAP.
FRAGRANT, DELICATE, COOLING, RENDERING THE HANDS SOFT AND WHITE.
Beware of Imitations.

PRIZE

F. S. CLEAVER'S

SOAPS.

PHOTOGRAPHERS' SOAP FOR ENTIRELY & SPEEDILY REMOVING THE STAINS OF NIRATE OF SILVER FROM THE HANDS.
Warranted not to contain a particle of Cyanide of Potassium.

PURE WHITE GLYCERINE SOAP
LIME JUICE GLYCERINE SOAP,
GLYCERINE & COLD CREAM SOAP.
WHITE ALMOND GLYCERINE SOAP.

EVERY DESCRIPTION OF TOILET SOAPS.
PERFUMES FOR THE HANDKERCHIEF.
POMADES FOR THE HAIR.

Manufactory: 32 & 33, *Red Lion St., London, W.C.*
DEPOT: 243, RUE ST. DENIS, PARIS.

Divertimento Svizzero

TIRO a BERSAGLIO COLLA CARABINA

v'ha un grazioso

ed ombreggiato Giardino

—

Per riposarsi e bere le migliori e piá usate bibite di giorno, vino in vascello, in bottiglie, birra d'ogni qualitá, soda e rinfreschi.

LA DELIZIA

della Va Larga della Regoleta N. 117.

Sull'angolo che va al Povero Diavolo

VINO
DI CHIANTI

—

Varie qualitá delle tenute del Barone Ricasoli.

IN FUSTI

Chianti vecchio di Pasquale Cianfanelli di Livorno—nuovamente premiato

a Filadelfia

IN CASSE

Ricevono ogni mese.

F. BERTUCH y C.
Esmeralda 268.

NON SI DIMENTICHINO

Fotografia del fuego

160--ESMERALD--160
(Tra Cuyo e Cangallo)

—

Non ha altri rivali per ritrattare i fanciulli di qualunque etá; pensino adnnque le madri di famiglia se vogliono vedere i loro figli riprodotti al naturale, il lavoro é gantito.

NOTA—Il padrone attuale é il medesimo che dirigeva e lavorava nella via Artes N. 118 nella Fotografia denominata dell'Infanzia la quale s'incendió il giorno 8 Marzo 1875.

Il Fotografo
Luigi Pozzi.

BOTICA DEL PLATA

CALLE ARTES ESQUINA CANCALLO

—

Bendaggi e Cinti di tutte le forme e dimenioni
Fascie apomidali, ipogastrice e ventrieri,
per signore e bambini
Calze elastiche di filo e di seta

—

PREZZI MODICI

M.

A LOS CHACAREROS

Y SALADERISTAS

Veleria Italiana

Lona de toda clase y de parva, mangas, baldes sin fondo, toldos de patio y calle, carpas de ingenieros y militares, bolsas, trajos encerados para lluvia, redes de pescar y para cazar pájaros, se cosen y se erreglan alfombras enteras en casa y en todos los puntos de la campaña, banderas de todas naciones y de remate, precios sumamente módicos, y todo trabajo concerniente al ramo, calle Piedad 82 en la misma casa del Banco Nacional.

M.

FABBRI A DE CAL PRIVILEGIADA

L. CERRANO Y C.

Calle de Garantias esquina á Paseo de Julio

CAL VIVA DE MALDONADO y DE QUEGUAY
Y CAL APAGADA

PASSATEMPO

ngolo Cuyo e Paraná

é stato aperto questo delizioso

STABILIMENTO

Giardino--Sala da Ballo--Ginnastica

Gioghi di Boccie.

UNICO PRODUCTO
de los conocidos hasta el dia, que cura en pocos dias, las *Enfermedades secretas mas inveteradas*. los *Flujos blancos*, etc., aun los que se han mostrado rebeldes á todo tratamiento curativo.

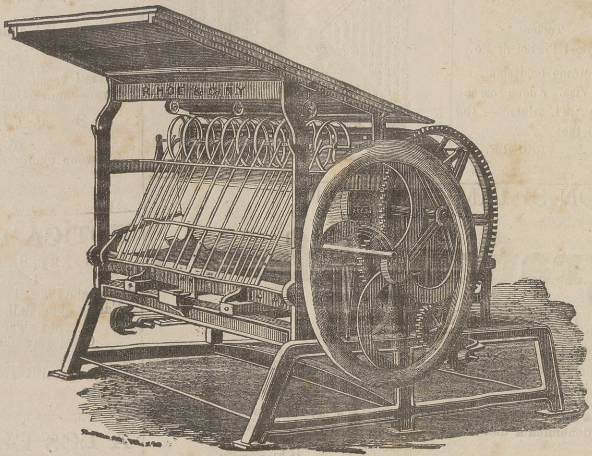
Precio del frasco acompañado de un prospecto: 4 fr.

INJECTION BARRAJA
VERDADERA É INFALIBLE

Depósitos en *Buenos-Ayres*:
A. DEMARCHI Hos y Ca;
ZINERONI y Ca.

STAMPERIA DELLA PATRIA

160 — SAN MARTIN — 160



160 — SAN MARTIN — 160

In questo stabilimento tipografico, recentemente fondato, si possono eseguire lavori come OPUSCOLI, CARTELLI D'ANNUNZIO, BIGLIETTI IN CARTONCINO, BOLLETTARI, ecc. ecc.

Il materiale di cui é fornita la Stamperia é TUTTO NUOVO, per cui i lavori si fanno con Eleganza, Nitidezza e Propietá.

In questa Tipografia si stampano quattro periodici.

La Patria

Il Maldicente

El Correo Argentino

Il Tramway

Si garantisce puntualitá nella consegna dei lavori. Il giornale quotidiano LA PATRIA, che esce coi tipi della no stra Stamperi é stato fondato il 1. Febbraio del corrente anno.

N'é il direttore e proprierario il Dott. B. Cittadini.

Contiene articoli di economia e di politica, ha telegrammi particolari, politici e commerciali, corrispondenze e lavori statistici di Gabriele Rosa, di Petruccelli della Gattina, di Luzzatti, di Mazzoleni, di Virgilio ed altri economisti e scrittori di fama.

Fra poco publicherá in appendice il romanzo nuovissimo LE LARVE DI PARIGI di Petruccelli della Gattina.

Ha inoltre una accurata rassegna di Borsa tutti i giorni.

Amministratore dell'Impresa
L. NICOLINI.

Direttore della Stamperia
A. ITTER.

SOCIETA G. B. LAVARELLO E C.

LINEA DI VAPORI ITALIANI FRA

GENOVA ED IL RIO DELLA PLATA

COI SEGUENTI REGI POSTALI

NORD-AMERICA. EUROPA, SUD-AMERICA, CRISTOFORO COLOMBO

IL MAGNIFICO APORE

NORD-AMERICA

Partirá il 7 Maggio per Genova e Napoli

E SCALI INTERMEDI

NON TOCCANDO RIO JANEIRO

PREZZI DI PASSAGGIO

1.ª CLASSE Pf. 170 Oro — 2.ª CLASSE Pf. 130 Oro — 3.ª CLASSE Pf. 60 Oro

Per merei e passaggi dirigersi presso **GIOVANNI LAVARELLO**

Calle Reconquista, N. 179, di fianco al Console Italiiano

Si rilasciano biglietti personali per passaggi da Europa a questa ai prezzi seguenti:

Da NAPOLI e CADICE Pf. 60 oro, 3.ª Classe

OTA — La partenza da Genov a é il primo d'ogni mese. 265p.ui

ESQUINA — Artes 142 — Cangallo 375

FIAMBRERIA

DEL PLATA

DI

GIOVANNI ZAPPA

ESQUINA

Vino Bianco magro italiano
Grappa legittima di Brianza
Fernet dei Fratelli Branca

Sardine ed ogni genere di salumi in scattole.

Butirro fresco, formaggio d'ogni qualitá, Salami di Milano, Bologna ecc. ecc.

Vino Rosso Italiano eccellente.
Vermouth Cinzano di Torino.
Coñac delle migliori marche.

Frutta secche, Peperoni, Olive.
Conserve d'ogni genere.
Articoli di Confetteria in assortimento svariatissimo della casa Lombardi e Macchi di Milano.

ESQUINA

VINI IMBOTTIGLIATI LEGITTIMI

Malvasia. Asti Barbera, Nebbiolo, Aleatico, Passaretto, Chianti, Bordeaux, Oporto.

NOTA. — Nell'interno della casa evvi una **sala spaziosa** ove possono accomodarsi le persone che desiderano fermarsi a bere e mangiare.

142 Calle Artes 142

esquina Cangallo

Artes 142 — ESQUINA — Cangallo 375

269 pm.-

Establecimiento Ortopedico

A. BELLEZZA

269—CALLE SUIPACHA—269

Entre Corrientes y Parque.

El propietario de esta casa, avisa al público y especialmente á su clientela, que ha recibido de Europa un nuevo sistema de BRAGUEROS para la contension de las HERNIAS y mas especialmente para los CASOS DIFICILES.

Se hacen á medida BRAGUEROS, FAJAS y toda clase de aparatos paıa correjir las diformidades del cuerpo.

Especialidad de PIERNAS ARTIFICIALES sistema norte-americano; las mas livianas y duraderas. Se construyen bragueros y fajas POR MAYOR.

N. B.—Las señoras señoras serán atendidas por una persona del mismo sexo.

AVVISO

Alla umanitá sofferente de' dolori reumatici, podogra ed emicragna.

Il Dottore Italiano della Fregata Garibaldi cav. MICHELOTTI ARISTIDE, scoperse in un isola nomata «Antycira» sita entro lo stretto di «Maliac» ed il monte «oete» una qualitá d'erba, che applicata alla fronte fa sparire qualunque mal di capo, fosse anco la Emicragna. E sfregando qualche parte del corpo affetta da Reumatismo o Podagra solleva istantaneamente il dolore, e la parte malata ricupera la salute.

L'estratto di quest'erba, sarebbe vendibile in tutte le farmacie di Buenos Aires, ma per evitar ogni sorta di falsificazione: solo si trova in vendita in Calle Buen Orden 136 dal consegnatario che la riceve, e il quale vende i piccoli fiaschi per dozzina. Se qualcheduno affetto da Reumatismo da Emicragna, o Podagra, volesse farne acquisto, puó dirigersi in Via Buen Orden N. 136 dove il consignatario distribuisce qualche flaschetto alla prova, mediante il deposito di pezzi cinquanta che il venditore perderá in caso che detto rimedio non produca gli effetti desiderati. Si chiama detto rimedio estratto «Maliac del Monte Oete».

136—BUEN ORDEN—136

FERRO-CARRL DE CAMPANA

Desde el 11 de Marzo de 1877 hasta nuevo aviso

No. del ervicio	SALIDAS		LLEGADAS	
1	Central...	7.45 a.m.	Campana...	10.30 a.m.
	Campana..	4.50 p.m.	Central....	7.39 p.m.
2	Campana..	6.15 a.m.	Central....	9.10 a.m.
	Central...	2. p.m.	Campana...	4.43 p.m.

TALABARTERIA Y FABRICA
DE
EUGENIO MATTALDI

151—CANGALLO—151

Se vendnə por mayor y menor toda clase de artículos perteneciente al ramo de Talabarteria, gran surtido de guarniciones para volantas; monturas, cabezadas; frenos; etc. etc. etc.

Especialidad de articulos para viaje

MDLA DE ORO	MR PRMR	CINCO MD...
En la Esposicion Nacional de	En la Esposicion Central de	En la Primera Esposicion
CORDOBA	FILADELFIA	*INDUSTRIAL ARGENTINA*
1871	1876	1877

Jabon Para Lavar los Perros,

PREPARADO POR

EL EUROPEAN DRUG COMPANY,
LONDRES.

Este Jabon limpia y purifica la piel de los Animales domesticos, y extermina los pulgas y demas insectos, que infectan a los perros gatos, &c.

EN VENTA EN TODAS LOS FARMACIAS,

DEPOSITO,

A. DEMARCHI, HERMANOS y Cª.

PILULES DEHAUT

!!!CONTRAFFAZIONE!!!

Da parecchi anni, l'America è infestata da AUDACE CONTRAFFAZIONE delle PILLOLE del dottore DEHAUT; e si fa credere, al publico ingannato, che questo eccellente PURGATIVO non ha più le stesse proprietà efficaci, che per lo passato. A fine di rassicurare il publico, il dottore DEHAUT dichiara, che da più di due anni, egli ha cambiato il colore delle sue VERE PILLOLE. Esse non sono più **gialle**, come per l'innanzi, ma del tutto **bianche**, e seuza gusto alcuno. Ora dunque, quale che siási l'imitazione della scatola, dei suggelli, e delle marche esteriori; ricusare come **false** tutte le pillole che sarrebero **gialle e zuccherate** e che non siano **tonde**, ed **unite**, e la stampiglia DEHAUT A PARIS che porta ciascuna pillola, sarebbe impressa con **esitazione**. I prodotti contraffatti sono pericolosi; sole le VERE PILLOLE DEHAUT, permettono di fare uso del metodo purgativo a dose ripetute, senza inconveniente, e simultaneamente si può prendere un' alimentazione fortificante e riparatrice; e fanno delle su dette pillole, la medicazione per eccellenza, di tutte le malattie croniche.

A fine di non essere ingannato, indirizzare la domanda, a gli importatori spedizionarii, i di cui nomi sone qui indicati. Essi hanno fatto promossa di non vendere le FALSE PILLOLE DEHAUT.

A *Buenos-Ayres*, presso i signori A. DEMARCHI fratelli e Cª; — ZINERONI e Cª.

LA
VELOUTINE
É UNA
POLVERE DI RISO

Preparata con BISMUTO; la sua azione è conseguentemente favorevolissima alla cute.

É ADERENTE e assolutamente INVISIBILE, e perció comunica alla cute, una beltà ed un aspetto vellutato naturale.

Prezzo della scatola col fiocco, 5 *Lire*.

In casa di Ch. FAY, 9, rue de la Paix, Paris.

Deposito a *Buenos-Ayres:*

FRATELLI A. DEMARCHI e Cª; — ZINERONI e Cª.

VICHY

Administracion; PARIS, 22, boulevart Montmartre.

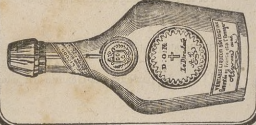
GRANDE-GRILLE.—Afectos linfáticos, enfermedades de las vias digestivas, infartos del higado y del bazo, obstrucciones viscerales, cálculos biliares, etc.
HOPITAL.— Afectos de las vias digestivas, pesadez del estómago, digestion difícil, inapetencia, gastralgia, dispepsia, etc.
CÉLESTINS.— Afectos de los riñones, de la vegiga, gravela, cálculos urinarios, gota, diabetis, albuminuria.
HAUTERIVE.— Afectos de los riñones, de la vegiga, la gravela, los cálculos urinarios, la gota, la diabetis, la albuminuria.

EXIJASE
el NOMBRE de la FUENTE sobre la CAPSULA

Las Aguas de las Fuentes de Vichy arriba mencionadas se encuentran en *Buenos-Ayres, Rosario* y *Montevideo*; en casa de A. DEMARCHI Hermanos y Cª, Agentes generales de la Cª.

VERDADERO LICOR
BÉNÉDICTINE
DEL MONASTERIO DE FÉCAMP (FRANCIA).
esquisito y esencialmente higienico
EL MEJOR DE TODOS LOS LICORES

Exijase siempre sobre la etiqueta inferior de la botella, la firma del Director general, A. LEGRAND Ainé.
Depósito general en *FÉCAMP* (*Francia*)
Depósitos en *Buenos-Ayres*: A. DEMARCHI Hºˢ y Cª; — ZINERONI y Cª.



Balsamo Milagroso
DE LA
HERMANA TERESA
PARA LA CURA RADICAL

De toda clase de úlceras, llagas, tumores, granos, erupciones, empeines y demás enfermedades de la piel y tejidos subcutáneos.

SAPONI
SULFUREI
DE
L. BARROU
Successore di A. Mollard
Paris, 14, rue Martel, 14, Paris.

QUESTI SAPONI SONO SUPERIORI PER LA TOELETTA, E PRESERVANO DALLE PUNTURE **DI TAFANI**

SAPONE SULFUREO DI TOELETTA
SAPONE SULFUREO MEDICINALE
SAPONE A L'ACIDO FENICO
SAPONE AL CATRAME

Depositos in tutte le buone Profumerie e Farmacie delle primordiale Città del mondo.

A *Buenos-Ayres*: presso i signori fratelli A. DEMARCHI e Cª; — ZINERONI e Cª.